

Enoteca & Cantina

# Emozioni di Vino

via Roma 39/a Limena

tel. & fax 049 8842698

mail: [emozionidivino@alice.it](mailto:emozionidivino@alice.it)

vini sfusi e bottiglie, grappe e distillati,  
oli extra vergine d'oliva e specialità gastronomiche

**Inter club Padova Nerazzurra**

Tel. & Fax: 049681671

E-mail: [info@padovanerazzurra.it](mailto:info@padovanerazzurra.it)

**[www.padovanerazzurra.it](http://www.padovanerazzurra.it)**



Anno 8 Numero 13

8 marzo 2008

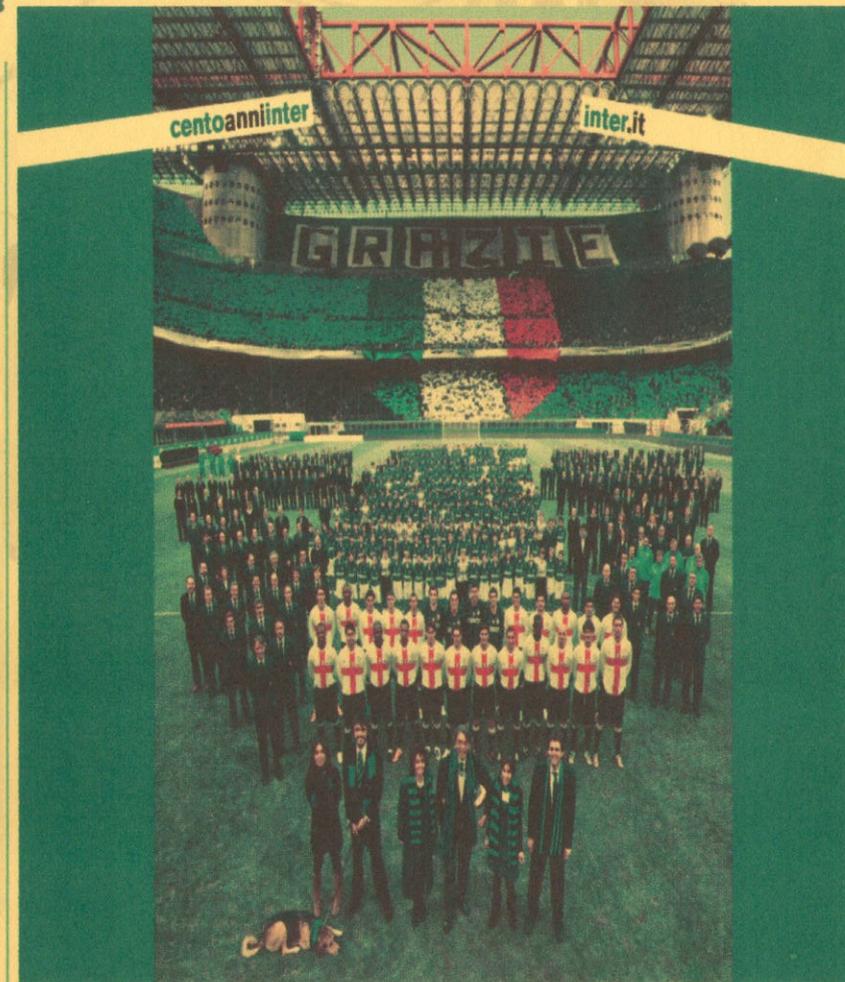


Periodico  
semiserio  
dell'Inter club  
PADOVA  
NERAZZURRA

Noi siamo qui



# Inter nos



100 anni di amore immenso

# Grazie Inter

## La zampata del presidente

### Prima o poi doveva succedere

**A**bbiamo perso la nostra prima partita, la seconda dopo un campionato e mezzo, siamo a più 6 dalla prima inseguitrice, siamo la squadra che ha segnato di più e preso meno gol, con questo rullino di



FOTOGRAFIA

marcia dovremmo essere tutti contenti! Certo, lo siamo, però anche un pò preoccupati dalle ultime prestazioni della squadra, come mai?

“Prima di Natale, l'Inter era una macchina perfetta,” dopo la sosta natalizia al ritorno da “Dubai” dove hanno fatto la preparazione invernale, è successo qualcosa di strano, nel giro di un mese, metà giocatori sono finiti in infermeria, e l'altra metà sembra ferma sulle ginocchia, prima si giocava in scioltezza, ora diventa tutto complicato, tutto più difficile!!! Speriamo che i giocatori, (chiunque vada in campo, da qui alla fine del campionato) trovi la serenità e la concentrazione giusta per affrontare le partite che restano da giocare, fare in modo di non buttare via tutto quello che di buono è stato fatto finora. Moratti dovrebbe smetterla di parlare di Champions come “nostro primo obiettivo”, ma dire che fin dall'inizio era, e rimane lo scudetto!!! L'anno prossimo faremo come il Milan, **punteremo al quarto posto**, e dedicheremo tutte le nostre energie alla Champions. Poi, vada come vada, in caso contrario si può sempre cambiare!!!

Dovrebbe imparare a giocare un po d'astuzia, come fa il “nano malefico”, che riesce a far diventare una prima scelta tutto quello che riesce a vincere! (quest'anno un c....)!!!

Riuscire a vincere questo scudetto, (il secondo in due anni) avrebbe un valore immenso, è chiaro che le malelingue diranno che è poco importante, anche la **Coppa Italia** non contava nulla quando la vinceva l'Inter. L'anno scorso l'ha vinta la Roma, sembrava avesse vinto il mondiale, (hanno fatto il giro della città con il pullman scoperto) e tutti d'accordo nel dire che l'Inter aveva perso un grande trofeo!!! Mah

## Centenario: tutti gli appuntamenti a Milano

Lunedì, 03 Marzo 2008 17:28:05



**MILANO** - Conto alla rovescia per il Centenario dell'Inter. Sabato 8 e domenica 9 marzo Milano vestirà di nerazzurro per l'appuntamento con la storia. Tantissimi gli appuntamenti in programma, moltissimi i tifosi che avranno la possibilità di festeggiare insieme con la società una ricorrenza tanto importante. Le celebrazioni avranno inizio in coincidenza di Inter-Reggina, in programma allo stadio "Giuseppe Meazza" sabato 8 marzo.

Anche chi fisicamente non potrà essere a Milano, potrà partecipare ai festeggiamenti: per tutti loro è online il sito del [centenario](#) per interagire con l'Inter.

La giornata di sabato 8 marzo si aprirà alle **ore 9.45**, al centro sportivo "Giacinto Facchetti" (via Sbarbaro 5/7 a Milano), nella casa dei giovani nerazzurri è in programma il Torneo Internazionale riservato alle categorie Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Quattro partite celebrative nelle quali le formazioni dell'Inter affronteranno rispettivamente Ajax, Manchester United, Benfica e Real Madrid. Le esibizioni si concluderanno attorno alle 16.30 e, quindi, tutti i partecipanti saranno ospiti allo stadio "Giuseppe Meazza".

Alle **ore 10.00** aprirà ufficialmente il Villaggio Inter dedicato ai bambini e realizzato con la collaborazione di Volvo Italia: giochi, intrattenimento, scuole calcio e tornei nello spazio dell'Arco della Pace. Il Villaggio chiuderà alle **ore 18.00** e, con gli stessi orari, sarà usufruibile gratuitamente anche domenica 9 marzo.

L'appuntamento per i tifosi è allo stadio "Meazza" che sarà il centro di gravità delle celebrazioni. A partire dalle **ore 15.00** sarà possibile accedere all'impianto dove, alle **ore 16.45**, avrà inizio la prima fase della programmazione. Quindi, al termine di Inter-Reggina, la seconda parte dello spettacolo. Con tante, tantissime sorprese e, a partire circa dalle **ore 20.30**, l'ingresso in campo di oltre 200 ex campioni nerazzurri di tutte le epoche, che sfileranno per salutare il pubblico e raccogliere il loro affetto.

## E ALLA FINE LA LEGGE DEL CUORE INTER COLPISCE ANCORA

I nerazzurri pareggiano al 90° e rischiano anche il colpaccio dopo la paura

MILANO.

Due grandi squadre, 22 grandi giocatori, due allenatori vincenti e la sfida scudetto aveva tutto per essere tale, e così è stato. Una partita giocata su buoni ritmi, gioco frizzante a sprazzi da entrambe le parti ma poche occasioni da rete che avrebbero potuto essere molto decisive per il proseguo della corsa alla conquista del titolo.

Un risultato che cambia poco in classifica, l'Inter vola sempre alto (+9 sui giallorossi) ma conta molto anzi moltissimo per il morale, specialmente per come si è arrivati al pari dopo 90 minuti combattuti e il risultato pare alla fine anche stare stretto ai nerazzurri che poi si accontentano del giusto pari. La Roma si fa raggiungere solo nel finale sentendosi beffata anche dall'espulsione di Mexes che a nostro parere condizione davvero troppo poco i minuti conclusivi e pare solo un alibi per mangiarsi le mani. I nerazzurri ne escono galvanizzati e ripensano alle due occasioni di Crespo che avrebbero potuto mettere in ginocchio gli ospiti. Molto possesso delle compagini che danno vita alla lotta scudetto, qualche folata di classe per arrivare al tiro; 2 dei lupi (il gol e una bordata di Aquilani con una grande parata del sempre presente Julio Cesar) e 4 dei crociati (il gol, il grande stacco di Crespo con altrettanto favolosa risposta di Doni, il colpo di testa di Burdisso alto di poco e l'acrobazia del ritrovato Crespo che si infrange sul palo e poi fa trattene-re il fiato ai tifosi per qualche secondo prima di uscire a fondo campo). Equilibrio per tutto l'arco della gara che si conclude con la patta finale grazie alle realizzazioni di Francesco Totti, che anticipa Chivu e va a festeggiare sotto la Nord forse sbeffeggiando i tifosi di casa, e il colpo di capitano Javier Zanetti che fa esplodere il Meazza trovando quel gol che sembrava non voler proprio entrare nella porta di Doni quasi stregata. I due capitani, i due leader dei team dominatori del campionato, uno che è abituato a segnare e l'altro che ne fa davvero pochi ma quelli k insacca sono veramente d'autore e decisivi, questo potrebbe esserlo come non mai. Se fosse stato un incontro di pugilato, nessuno avrebbe subito il KO e ai punti sembrerebbe prevalere la squadra di Mancini di poco che con questo pareggio con il cuore tiene lontani i giallorossi, e già questo vale molto.

F.M.



## LE VITTORIE NON SONO INTERMINABILI

Un grande Napoli costringe i nerazzurri alla prima sconfitta in campionato aprendo un piccola crisi

NAPOLI.

Napoli festeggia e l'Inter piange. Queste sono le due facce e i due stati d'animo delle squadre che hanno dato vita al posticipo della 26° giornata del campionato di Serie A. Gli Azzurri di Eddy Reja schiantano i Nerazzurri di Roberto mancini costringendoli alla resa che non avveniva dallo scorso Aprile (Inter-Roma 1-3) e in trasferta addirittura da 2 anni (Empoli-Inter 1-0). I Partenopei sono partiti subito forte schiacciando gli ospiti nella propria metà campo e trovando il vantaggio dopo appena 2 minuti con Zalayeta che ha sfruttato un disimpegno errato di Julio Cesar. L'Inter per tutta la gara soffre la velocità e le ripartenze napoletane sostenute ed esaltate dai oltre 50000 spettatori accorsi al San Paolo per la grande sfida notturna. Risultato finale che forse non mostra del tutto l'andamento della gara perché nonostante l'errore iniziale il portiere nerazzurro è stato protagonista di 4 grandi parate oltre al rigore (molto dubbio) ed ha provato in tutti i modi a difendere la propria porta dal possibile raddoppio che sarebbe stato fatale. Gol che non è stato segnato e per fortuna degli azzurri è bastato il primo a chiudere vittoriosa la sfida. Inter da trasferta con la coppia inedita Suazo-Balotelli con Crespo in panchina e con il Napoli che si affida ad un Lavezzi in serata speciale che da solo mette in crisi la difesa ospite. Quando anche Chivu è costretto a lasciare il campo che un problema alla spalla sembrerebbe il preludio alla sconfitta però il peggio deve ancora arrivare e si concretizza quando l'arbitro concede un rigore inesistente ai padroni di casa regalandogli la possibilità della sicura vittoria. Julio Cesar para un'altra volta ma questo non basta a rivitalizzare i nerazzurri che nel frattempo rischiano il tridente e soffrono gli attacchi partenopei. Il Napoli conquista una meritatissima vittoria che mette apposto un po' la classifica, l'Inter sembra pagare nuovamente questo inizio di anno con il freno a mano e la concentrazione per la sfida decisiva con il Liverpool potrebbe costare cara alla lotta scudetto. La Roma guadagna 3 punti importantissimi e ora tutto si riapre, un solo punto nelle ultime 3 gare per i nerazzurri è troppo poco ed il vantaggio di 6 sui giallorossi lascia meno tranquilla la squadra dominatrice del torneo che comunque tiene la testa e non deve sfaldare il gruppo. La cosa più preoccupante potrebbe essere la moltitudine di infortuni che stanno colpendo i nerazzurri, arrivano a 9 i ragazzi costretti all'infermeria (di cui 3 che torneranno la prossima stagione) ricordando anche i 4 ancora convalescenti e sottotono (Figo, Vieira, Stankovic e Jimenez). La piccola crisi Inter allarma i tifosi e il match con il Liverpool è distante solo una settimana. La Reggina e la festa del centenario di sabato e domenica si spera possa giovare al team e farlo tornare alla vittoria per conquistare il passaggio del turno e ricominciare a volare anche in campionato.

F.M.





## Dichiarazioni di un pazzo furioso

ROMA, 3 marzo 2008 - Un campione puro, ma con un carattere che non si allinea

allo stile Milan. Il presidente rossonero Silvio Berlusconi ha commentato l'ultimo show di Antonio Cassano a "La Politica nel Pallone" su Gr Parlamento. Nell'unica società al mondo che poteva salvarlo "Mi dispiace, è un talento così assoluto senza la capacità di essere una persona normale, che peccato. **Non credo che per lui possa esserci un futuro al Milan, noi guardiamo molto alla personalità individuale e non penso che potrebbe trovare spazio in un club come il nostro**".

**ADRI SI'** - Berlusconi invece aprirebbe volentieri le porte del Milan a un altro "cattivo ragazzo". "Adriano è un grande giocatore, con grandi capacità fisiche, **sono convinto che il Milan sarebbe l'ambiente ideale per farlo tornare l'Adriano che era al Parma - continua -. È un bravo ragazzo, intelligente, ha bisogno di essere educato, si può recuperare. Spero che questo periodo in Brasile possa rimetterlo su una strada proficua, ma penso che difficilmente l'Inter acconsenta a cederlo al Milan**

**Mi si rivolta lo stomaco:** è possibile che una persona sia così idiota da pensare una cosa del genere? La "personalità individuale di Ambrosini," secondo lui è un grande esempio? (lo striscione che tiene in mano sembra che dica il contrario) eppure gioca nella sua squadra!!!

**Su Adriano,** poi ha detto cose dell'altro mondo: Il ragazzo ha bisogno di essere educato, e il Milan sarebbe l'ambiente ideale!!!

Ma si rende conto cosa ha detto questa m...a di "psiconano," o è talmente arrogante, stupido e presuntuoso da pensare che sia vero? Che l'ambiente del Milan potrebbe educarlo a ridiventare il campione che era, ma l'Inter "probabilmente non glielo cede"! Che peccato, perdiamo un grande campione perché Moratti è così testardo a non darlo al Milan! Che uomo ingrato che è il nostro presidente, preferisce tenerlo all'Inter, società di "pervertiti e incapaci", rovinandolo, piuttosto che mandarlo nel "Paradiso", dove lui fa i miracoli! (si dice sia sua la frase "alzati e cammina...")

Quella grandissima testa di cazzo per me può dire quello che vuole, quello che mi preoccupa, è chi ci crede!!!

## IL CRUCIVERBA



33 orizzontale:  
Hansi, centrocampista, nato a Stoccarda (Germania) il 27.7.1957. Ha giocato nelle file dell'Inter nei campionati 1982/83 e 1983/84, segnando 13 reti, di cui 9 in campionato.

1	2	3		4	5		6	7		8	9	10	11	12
13				14		15				16				
17			18		19				20				21	
22				23			24			25		26		
27			28				29		30			31		32
			33						34					
			35						36					
37						38		39						
			40			41					42		43	
44				45			46				47			

### ORIZZONTALI

1. Uno dei due nomi di Cambiasso - 6. Allievi Ufficiali di Complemento - 8. Colpo giornalistico - 13. La festosa onda dei tifosi allo stadio - 14. Chiudono le bottiglie - 16. Rivestite di un metallo prezioso - 17. Parte di pagamento - 19. Hernan, attaccante interista di ritorno - 21. La fine del... matador - 22. Il gioco... da spiaggia inventato da Arthur Melin - 24. Scarsa come quantità - 27. Le vocali degli stessi - 28. Francesco, portiere nerazzurro - 30. Uno dei due nomi di Cruz - 33. Il calciatore nerazzurro nella fotografia - 34. Lawrence, grande attore inglese - 35. Sandro e Ferruccio, fratelli interisti - 36. Motocarozzetta - 37. Il nome della Callas - 38. Circoscrivere segnando i confini - 40. Affetto da fissazioni - 42. Stella del cinema - 44. Quelle di marzo furono fatali a Cesare - 45. Poco... oltre - 46. Questa in tre lettere - 47. Sanguinose lotte tra fazioni.

### VERTICALI

1. Domenico, centrocampista nerazzurro nel campionato 2002/2003 - 2. I ferri del caminetto - 3. Jacques che impersonò Monsieur Hulot - 4. Antico Testamento - 5. Piccola cappella, oratorio - 6. Insetto che suggerisce il nettare - 7. Unione italiana Sport Popolare - 8. Sud Ovest - 9. Croce Rossa Italiana - 10. Le vocali di scorta - 11. Orecchio nei prefissi - 12. Compire un tragitto - 15. Il gradino dell'inginocchiatoio - 16. Manca alla belva - 18. Una qualità della volpe - 20. Lo sono i materiali spugnosi - 23. Città dell'Alto Adige - 25. Corrosiva - 26. Piccoli e graziosi roditori - 29. Quando scatta... scade - 31. Storico centro in provincia di Caserta - 32. Donna come Artemide - 33. Sono pregiati quelli di Carrara - 35. Come dire però - 37. No per sempre - 39. La parola per i parigini - 41. In mezzo al film - 43. Iniziali dei Dumas.